

MONGHIDORO

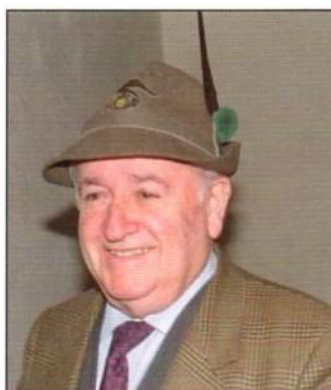
Provincia: Bologna · *Sede del Gruppo:* Monghidoro · *Intitolato a:* Colonnello degli Alpini ETTORE LUIGI CAMPARI (1886-1953) nato a Monghidoro il 3 ottobre 1886 ed ivi deceduto il 30 novembre 1953. Combattente sia nella Prima che nella Seconda Guerra Mondiale, nel 7° Reggimento Alpini. Socio fondatore della Sezione. · *Data 1ª costituzione:* 1934 · *Ricostituito:* 4 novembre 1962

<i>Denominazione</i>	<i>Capogruppo</i>	<i>Periodo</i>
GRUPPO MONGHIDORO	FERRUCCIO SOZZINI	1934-1938
PLOTONE MONGHIDORO	FERRUCCIO SOZZINI	1938-1943
GRUPPO MONGHIDORO	RAFFAELE ROSSETTI	1962-1969
	GUIDO GAMBERINI	1969-1997

Il Gruppo si costituisce probabilmente all'indomani dell'Adunata Nazionale di Bologna nel 1933. Lo si ritrova infatti nell'organico del 1934 ed ha come Capogruppo Ferruccio Sozzini. Monghidoro è alle dirette dipendenze della Sezione e così sarà anche nel 1938, con la costituzione della "Compagnia Bologna". Il Gruppo, sciolto nel corso della guerra, si ricostituisce il 4 novembre 1962 con un imponente raduno. In quegli anni è giunto a Monghidoro un umile frate cappuccino, Padre Edelweiss, già Cappellano militare alpino, dal 1940 al 1945, reduce dal fronte russo. Questa figura diviene presto notissima presso tutti i Gruppi e, dal 31 luglio 1970, per iniziativa dell'allora Presidente Trentini, viene nominato Cappellano di Sezione. Monghidoro, che sa offrire sempre una calda ospitalità, diventa centro di numerosissime manifestazioni e raduni



GUIDO GAMBERINI



Raffaele Rossetti

sezionali che nel corso degli anni ottengono sempre grande successo. Già nell'agosto del 1968 è sede del Raduno Sezionale per l'inaugurazione del monumento ai Caduti di tutte le guerre. Storico rimane anche quello svolto il 16 settembre 1974 che comprendeva, fra l'altro, una suggestiva mostra storica sugli alpini. Con il terremoto del Friuli nel 1976, il Gruppo accorre generosamente con una trentina di volontari ed un'in-



Colonnello Ettore Luigi Campari,
Socio Fondatore della Sezione
al quale è intolato il Gruppo.

credibile quantità di materiale edilizio, dono della popolazione e di ditte locali, impegnandosi nei cantieri di lavoro A.N.A. ad Osoppo e quindi, nel 1977, a Villa Santina. Il 24 luglio 1982 viene effettuata la prima gettata di cemento per quella che diventa la più imponente opera affrontata dal Gruppo. La costruzione della propria sede sociale denominata semplicemente "baita" ma che in realtà è una magnifica struttura su due piani che co-



L'imponente baita "fiore all'occhiello" del Gruppo.



pre una superficie di circa 300 metri ciascuno. Dopo 5 anni di lavori, il 4 ottobre 1987 viene ufficialmente inaugurata, alla presenza del Presidente Nazionale A.N.A. Dr. Leonardo Caprioli. Un imponente raduno conferma l'apprezzamento di tutti verso il vigoroso Gruppo. In occasione della devastante alluvione che colpisce il Piemonte nell'autunno 1994, Monghidoro promuove una serie di manifestazioni in Baita che fruttano la bella somma di nove milioni, consegnati direttamente alla Sezione Alpini di Asti. La concessione "gratuita" della Baita a diversi enti ed istituti benefici caratterizza un lungo elenco di iniziative umanitarie. Il 21 luglio 1996 il Gruppo inaugura un imponente quanto suggestivo monumento alle "Penne Mozze" ideato da Padre Edelweiss e realizzato dallo scultore Franco Fiabane di Belluno.

Il bellissimo Monumento, opera dello scultore Franco Fiabane di Bellune, inaugurato il 21 luglio 1996.